

PRESENTAZIONE DEL FILMATO "LA CACCIA NEL MEDIO EVO"

Di Ivano NESTA

Articolo pubblicato sul numero di Giugno 2009 della rivista ARCO.

Nel Gennaio del 2006, al fine di coronare con intento didattico-divulgativo, il nostro studio sulla caccia con le armi da tratto nel medioevo, abbiamo girato questo filmato della durata di 10 minuti.

Le armi da tratto erano molto utilizzate in ambito venatorio, sia dall'aristocrazia che dal popolo di stirpe meno nobile, ma mentre per i nobili la caccia era condotta per esibire lo sfoggio dei privilegi ereditati, la propria abilità o per mantenersi in esercizio militare, per la gente comune che noi abbiamo rappresentato nel filmato, la caccia consisteva in una necessità per sfamarsi e quindi per sfruttare le risorse offerte dalla natura.



Il nostro gruppo storico si era associato da poco e quindi non avevamo ancora raggiunto la qualità nella Living-History che oggi possiamo anche vantare, tuttavia pensiamo di aver realizzato con questo filmato un bel progetto e di aver celebrato il nome di Sant'Uberto patrono dei cacciatori, da noi utilizzato per la nostra compagnia.

Ci teniamo a sottolineare che nessuno dei componenti della nostra associazione è un cacciatore, anzi noi tutti amiamo profondamente la natura e gli animali che la vivono, però siamo molto appassionati delle armi da tratto medievali, archi e balestre, che oltre ad essere usate in battaglia venivano anche molto utilizzate nella caccia.

Quindi al fine di consolidare lo studio sulle armi da getto ed anche di divertirci un poco, abbiamo pensato di girare un filmato nei boschi della Val d Susa (TO) Maurizio Corigliano, che è un nostro grande amico rievocatore e che ora è diventato anche un abile cineasta, ha iniziato in quell' occasione a girare i filmati, producendo a nostro avviso questo ottimo cortometraggio.

Gian Maria Giughese il nostro amico professore di storia medievale è stato colui che ha scritto il testo e che poi Maurizio Corigliano ha provveduto a recitare e ad inserirlo nel filmato.

Gli attori che hanno interpretato i cacciatori medievali sono stati :

- Fulvio Fasano Balestriere
- Gabriele Marzano Arciere
- Ivano Nesta Arciere

La cagnetta da caccia mostrata nel filmato è Penny di proprietà di Fulvio Fasano.

Il filmato, non descrive le regole aristocratiche o comunali del tempo che stabilivano come poteva essere condotta la caccia, ma descrive con quali tecniche si effettuava l'esercizio venatorio nel medioevo e mostra un episodio di caccia del sec. XIII, vissuto da due arcieri ed un balestriere che riescono a trafiggere un cervo femmina.

Alla fine del filmato la cerva risulta quindi colpita da una freccia, però la scena è solo un'abile montatura cinematografica, anche chiaramente percettibile, perché in realtà le riprese alla cerva sono state effettuate a parte, in un agriturismo in provincia di Torino, dove tali animali vengono allevati allo stato brado in grandi recinti e poi inserite nel filmato.

Il sangue visibile che i cacciatori trovavano poi all'inseguimento della cerva ferita, la quale dopo essere stata colpita dalla freccia fuggiva, era solo un liquido colorato di rosso.

Spero che tale filmato piaccia ed auguro quindi una buona visione.
